

DON PIRLONE FIGLIO

VERO TRIBUNO DEL POPOLO

SI PUBBLICA CON CARICATURE
il Martedì, Giovedì e Sabato

Costa centesimi 10.
Arretrato cent. 15.
In Provincia cent. 15.

ASSOCIAZIONE

| | Trim. | Sem. | Anno |
|-------------|-------|------|-------|
| All'Ufficio | 3 40 | 6 50 | 12 50 |
| Provincia | 4 30 | 8 30 | 17 10 |



REDAZIONE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
presso CATUFFI
piazza S. Lorenzo in Lucina, N. 36

DISTRIBUZIONE

In tutte le Agenzie e Negozi
della Città.

Agli Abbuonati

Amabili.... sempre e cari miei signori. La posta a Roma pur troppo fa un servizio.... d'oro — ma noi che siamo irragionevoli comprendiamo che... tutto in un colpo non si può ottenere, e se certe amministrazioni nel nostro paese dopo dieci anni... d'esercizio ad ogni momento hanno una molla rotta, le poste veramente nel resto dell'Italia oggi funzionano discretamente, per cui speriamo di rimediare al male... che, senza dubbio, è nel personale dei portalettere.

Preghiamo perciò i nostri associati a passare presso la direzione che noi ci faremo un dovere avendole in fondo, di rimpiazzare loro quelle dispende che non fossero pervenute, ed in pari tempo li esortiamo ad avvertirci quando il giornale non arriva al destino.

Ringrazio coll'occasione il marchese Gavotti... Angelo di aver rifiutato il giornale alla 34^a dispensa. Noblesse.... oblige! Almeno avesse avuto la bontà di mandarmi anche gli arretrati — Povero marchese, si vada a confessare.... perchè mi deve 34 soldi.... ha capito? L'assoluzione gliela do anticipatamente — Oh io sono assai più generoso! Non son marchese.... si capisce subito.

Al cav. Berti

per la grazia del flebotomo Lanza 1° questore di Roma
MONTECITORIO

Dalla nostra gabbia
alle ore 7 di sera.

Cavaliere carissimo.... ho finito il chilo di un insalata di radici.... di cicoria, mio solus et unicus piattus predilectus, in questi tempi di amarezze! Peccato che mio padre non mi abbia slanciato nella carriera dei questori.... o dei cardinali. Allora forse avrei avuta qualche gallina.... a disposizione, e così mi sarei esercitato in qualche operazione anatomica, mentre pur troppo coll'insalata di cicoria non mi è dato che di fare qualche studio... sui vegetali. Compatite le mie lamentazioni organico-digestive, ma pur troppo sento che se dura di questo passo, queste maledette radici finiranno collo sviluppare una rivoluzione interna.... e voi che siete lì apposta per frenare pensate a prevenirle, se non volete poi reprimerle. Come devo fare, mi direte voi con quel sorriso angelico che sta così bene sulla vostra faccia da beato di 1a classe? Eccoci qua al rimedio. Ieri l'altro avrete visto il telegramma di Lanza che mi ordina di rassegnarvi la nota delle spese incontrate per ordine suo.... negli ultimi di carnevale, tanto per far capire al pubblico che il carnevale anche senza il permesso del Papa si poteva fare. Or bene

in queste questioni politico-diplomatiche e governative-tenebrose non voglio entrar nel merito. So che si son spesi dei quattrini per far del baccano, per mandare delle maschere sul Corso, per gettare dei mazzi ai due viaggiatori.... come dice Antonelli, di stanza sul balcone dell'Hotel de Rome; per cui senza tante storie vi mando il rendiconto. Voi, seguendo il nostro sistema amministrativo, non controllatelo e mandatemi a saldare.... perchè faccio acqua.... come la marmitta.... dell'amico, il quale se non altro ha la fortuna di avere 74 stagnari, senza contare le 83 stagnare che.... di tanto in tanto gli vanno mettendo una pezza.... di carta.

A questo proposito non vorrei che vi saltasse in testa di mandare anche a me di queste pezze.... per compenso. Ogni fedel suddito capisce che la carta non stagna.... per cui, concorde su questo punto col mio intimo D. Margotto, vi prego a saldarmi colle pezze.... di metallo sonante.... tanto più che questi furono i patti segreti passati fra me e l'amico del clistero.

Se vi sarò utile in qualche cosa mandatemi avvisate almeno tre giorni prima, e restando sempre in buona relazione, non dimenticatevi però che patti chiari e amicizia lunga è un bel proverbio. Sto in attesa dei.... quibus rotondi e sonanti di qualunque nazione siano, qualunque effigie abbiano impressa, in queste cose non vado tanto pel sottile; che la moneta sia del Gran Sultano o di Pio IX per me fa lo stesso.... purchè abbia il peso; per cambiarla mi rivolgerò a Sambucetti.... il quale, come dicono sarà nero come il fondo d'un paiuolo, ma le monete però se anche sono scomunicate.... le accetta cordialmente.

Vi unisco il rendiconto, dal quale vi prevengo non faccio neppure il ribasso di un quattrino.... a costo di mettere in moto i 64000 denti dei 2000 curiali... di Roma.

Vostro affezionatissimo
LUI.

Rendiconto delle spese incontrate d'ordine del ministro Lanza, detto il flebotomo, per far le mascherate nel 1° carnevale di Roma libera dopo tanti sforzi ecc. ecc.

Per la Crociata:

(Questa nota mi viene passata dai signori del consiglio direttivo che la misero in scena).
Per nolo di 25 somari comuni per gli ufficiali superiori della crociata, a lire 2 caduno L. 50 —
Per nolo dei somari privilegiati al generale Kanzler, De Charrette, De Cuiten, Zappi, Pietro l'Eremita ed altri dello stato maggiore generale bardato in lusso, n° 12 a lire 4 caduna..... 48 —
Per nolo di 10 rozze per gli aiutanti di campo e la cavalleria, a lire 3,50 caduno..... 35 —

Vestiaro comprato nel ghetto per la squadra degli scoppoletari... ali Conti del Belgio. 70 —
Per aggiunta al vestiaro dell'alfiere signor Pinto rimasto ignoto per la sua statura... 3 40
Riduzione di un lavativo a cannone rigato. 7 50
Somari e treno per la suddetta batteria di artiglieria..... 20 —
Per spesa di stampa dei cartelloni e n° 10 purghe di rebarbaro fatte inghiottire ai direttori dei giornali del partito oscuro i quali erano incaricati di portarli..... 25 —
Per compera di 73 croci di latta Vannutelli attaccate alla coda dei crociati, somari ed altri simili componenti l'esercito a centesimi 10 caduna..... 7 30
Per la barba finta di Pietro l'Eremita.... 2 —
Per attortigliatura alle code dei somari dei cappellani che l'Osservatore scambiò per turiboli..... 8 —
Per provvista di scope ridotte a certi come dice l'Osservatore..... 17 —
Pagato agli impresari dei teatri che fornirono il vestiaro da briganti, zuavi, zampitti e antiboini, i quali costituivano il forte della crociata..... 120 —
Un frustino nuovo per Zappi..... 2 —
Rinfreschi ai somari, crociati, generali, eremita, cappellani e ciambellani..... 60 —
Al fornaro per pagnotelle e ciambelloni benedette dal cappellano..... 55 —
Alla musica..... 100 —
Alle guardie nazionali che facevano di scorta (come dice la Frusta) baiocchi 14 da dividersi fra i 17 individui di buona volontà; somma che non si porta in spesa perchè raccolta dalle oblazioni offerte durante la marcia..... — —
Per affitto di 50 lavativi... d'armamento. 50 —
Mancia ai due ragazzi che tenevano il somaro di don Pirlone figlio animato da santo zelo..... 2 —
Per fiaschi, smoccolatori ed altre armi di grosso calibro... prese ad prestito dalla sagrestia di S. Ignazio..... 20 —
Per i guanti ad uso dei galantuomini comprati dalla fabbrica di monsignor Randi. 50 —
Per un inaffiatoio ridotto ad uso aspersione pel... cappellano..... 2 —
Per un numero indeterminato di buzzichi raccolti nelle diverse campagne... a difesa del temporale dai sullodati generali, compreso quello di Pimodan... preso a Castelidardo..... 50 —



La serata dei Moccoletti a Vaticano.

| | |
|---|-------|
| Per 60 copie della vita del beato zuavo Guerin morto in odore di santità..... | 60 — |
| Per 5 fogliette e mezza di porazzo, dose giornaliera per rinfrescare l'ugola a Kanzler | 4 50 |
| Totale lordo della Crociata L. 863 70 | |
| <i>Spese incontrate dal don Pirlone figlio per le altre mascherate:</i> | |
| 1° giorno. — Per aver tappezzato il petto di croci da cavaliere di vari ordini al personale alto del ministero..... | 60 — |
| Rimborso della giornata persa dagli otto ministri in ragione di lire 2 50 tariffa ordinaria di una messa... bassa..... | 20 — |
| Per asciugamento dei ministri bagnati... in seguito alla pioggia..... | 25 — |
| Per acquisto di case di... carta onde fornire i Travetti... sul dubbio che fossero costretti ad alloggiare all'albergo della... Stella in occasione del trasporto della capitale..... | 22 — |
| Per una cassa vuota al ministro Sella.... | 4 — |
| Per un alfabeto al ministro della pubblica istruzione..... | 0 10 |
| Per due rape, tre patate e quattro carote al ministro dell'agricoltura e commercio.... | 0 30 |
| Per una barca sfondata al ministro della marina..... | 2 — |
| Pagato al barbiere per lisciare i capelli e per aver fornito un cosmetico di riserva al ministro degli esteri..... | 1 05 |
| Per lavativo di carta per Lanza detto il flabotomo presidente del gabinetto..... | 5 — |
| Compera di 14 ombrelli rovinati pei Travetti, 7 trappole pei ratti, quattro scope, due ventarole, 6 marmitte e tre materassi senza stoppa..... | 70 — |
| Addobbo carri, confettacci, fiori, e tulipani pei ministri..... | 150 — |
| Due mazzi di papaveri da tenersi in mano dal presidente della corte dei conti..... | 5 — |
| Uno idem di foglie di malva pel presidente del Senato..... | 3 — |
| Totale L. 367 45 | |

Mentre sto in attesa di ricevere questo primo acconto, vi spedisco per martedì la nota delle altre mascherate compresa quella del *Temporale*. Per pagarmi... mandatemi a chiamar di sera, del resto l'*Osservatore* e la *Frusca* potrebbero vedermi. Nuovamente.

Questione Cesarini-

Preg. Signor Redattore

Essendo stato, questa mattina nel suo ufficio unitamente al signor Don Fabrizio Colonna ufficiale di cavalleria quali rappresentanti del sig duca Don Francesco Sforza Cesarini onde chiederle schiarimenti sopra un articolo del n. 37 del suo giornale umoristico il *Don Pirlone figlio* ebbi a trattenermi in proposito col redattore del medesimo signor Catuffi, il quale promise che avrebbe rettificato gli errori inqualificabili, e le caluniose imputazioni, nelle quali era incorso, riguardo al colonnello duca Sforza comandante questa 3a legione. In seguito, avendo avuto l'onore di una sua visita personale in questo ufficio, ed essendosi Ella mostrato disposto a fare le rettifiche necessarie al suddetto articolo, la prego a voler anzi tutto dichiarare che la passeggiata a Tor di Quinto fu fatta dietro desiderio e richiesta della maggior parte degli ufficiali di questa legione, i quali si proposero di dar da bere ai militi alcune bottiglie portate dal signor capitano Gulmanelli, e che per conseguenza cade di per se stessa l'asserzione che il vino in esse fosse di *Genzano vecchio* e probabilmente di certe cantine che il nobile duca... conosce.

È pure assolutamente falso che dopo il rapporto tenuto dal signor colonnello, fossero attesi in altra camera gli ufficiali per far loro pagare lire tre... importo del vino, poichè unicamente il colonnello, i maggiori, ed i capitani, ciascuno in proporzione del proprio grado sborsò la somma occorrente.

È inutile poi aggiungere che il duca Sforza Cesarini è troppo vecchio militare, perchè non sappia quale sia la tenuta, e quali gli obblighi d'un comandante di corpo qualunque nel radunare gli ufficiali al rapporto, quindi se il medesimo si presentò in *borghese* fu unicamente, acciò gli ufficiali potessero intervenire in quella tenuta che loro meglio accomodasse. Per la qual cosa i frizzi a lui pure diretti su tale proposito non possono menomamente toccarlo.

Nutro quindi fiducia, che in conformità al desiderio generale degli ufficiali di questa legione, dei quali mi pregio esternare i sentimenti, Ella sarà compiacente voler dichiarare che quanto è detto nel già citato articolo non è che una mera invenzione di chi informò la S. V. in proposito, nè potersi ammettere in alcun modo la ridicola e calunniosa frase che tutto ciò fosse una *nobile operazione commerciale*.

Spero che tanto potrà bastare per mettere in chiaro

questo spiacevole incidente, mentre ho l'onore di segnarmi.

Dall'ufficio della 3a legione palazzo Sforza Cesarini.

Di lei signor redattore del giornale
D. Pirlone figlio.

Dev. Carlo Gennari
Capitano aiutante maggiore.

Questa lettera ha prodotto in me un doppio senso cioè: un dolore ed una consolazione; un dolore perchè è tanto lunga che dovetti sopportare una spesa maggiore per farla stampare in carattere piccolo: una consolazione perchè in Italia avremo un cavaliere di più e questi è il signor Gennari che io stesso mi incaricherei di proporre... nella prima occasione.

Lasciamo da parte il linguaggio, la forma, il tenore... ed il baritono della lettera e veniamo al sostantivo:

1° Non è vero che il signor Catuffi sia redattore del giornale, come non è vero che questi abbia promesso di rettificare gli errori inqualificabili e le caluniose imputazioni ecc. ecc.

2° Non è vero che nella visita da me fatta al signor Gennari in seguito alla presentazione fattami del suo biglietto di visita io mi sia dimostrato disposto a far le rettifiche che propone il signor Gennari. Io ho detto al signor Gennari: Ella mi faccia due righe dove siano specificati gli appunti e gli errori nei quali si crede incorso il giornale con quell'articolo ed io risponderò.

Ciò premesso, tanto per trovarci tutti sulla strada del vero, eccomi al fatto che io narro in poche parole, lasciandone il giudizio al pubblico.

In un'adunanza di ufficiali della 3a legione al palazzo Cesarini, ed in un gruppo di alcuni capitani e maggiori, un capitano che può essere il sig. Gulmanelli esclama: « Io ho 150 bottiglie da far bere alla mia compagnia, e non trovo occasione più propizia che questa passeggiata per far saltare in aria i turaccioli ».

« Piano, risponde un'altro capitano, se volete esser generoso colla vostra compagnia scegliete altra occasione, ma non colla legione riunita poichè noi non vogliamo esser da meno.

Si batte e si pesta e finalmente si conchiude: farsi la passeggiata a Tor di Quinto ove si provvederà vino per tutti. Si parla al colonnello che si lascia convincere e si va a Tor di Quinto.

Alle 150 bottiglie che importarono lire 241, si unisce vino in barili per L. 78, che vien disposto sui vari punti dell'accampamento senza badar tanto alle regole della tattica moderna, cioè che barili e bottiglie fossero distribuite in parte equa sui vari punti del campo sicchè vi fu chi ebbe molto e chi ebbe poco; ma, come dico, questo sarebbe il male minore.

Dopo alcuni giorni bisogna pagare — ed allora l'aiutante maggiore in 1° divide fra colonnello, maggiori e capitani la somma totale di L. 328 circa, importo delle bottiglie già destinate alla compagnia Gulmanelli coll'aggiunta del vino in barili acquistato sul luogo del luogo da un oste di quei paraggi; fissando una tangente proporzionata ai gradi, sicchè i capitani devono contribuire L. 13 20, che alcuni pagarono all'epoca del rapporto generale tenuto nel giorno 19 dal colonnello Cesarini.

Alcuni capitani che probabilmente non fecero parte del gruppo progettista credono loro dovere ripartire le 13 20 fra i subalterni ed effettivamente vi sono ufficiali che pagarono L. 3, dico tre come risulta da alcune ricevute che abbiamo qui sul tavolo.

Questa è la storia. Ora ai commenti. Cosa disse il giornale nell'articolo calunioso sul duca Cesarini?

1° Lo appuntò di essersi recato in borghese ad un rapporto d'ufficiali intervenuti in tenuta.

2° Disse che in quell'occasione alcuni ufficiali pagarono 3 lire dell'importo... passeggiata enologica.

3° Disse che ad alcuni ufficiali parve fosse vino di Genzano, supposizione... alla quale non abbiamo voluto credere e prova ne sia che il giornale per dimostrare come quella mormorazione... viaggiasse nelle basse atmosfere fa dire al piccolo della tipografia... Si vera sunt esposita sarebbe una nobile operazione commerciale.

Ergo, noi abbiamo una lettera d'invito a quel rapporto ove è detto la tenuta è bonetto spilline e cinturino d'argento. Che il duca colonnello sia troppo vecchio militare io non faccio opposizione specialmente quando lo dice... il suo aiutante maggiore in 1.0 Al veder però prescritta la tenuta in bonetto spilline e cinturino d'argento io che non sono neppure giovane militare dichiaro che il colonnello deve intervenire in divisa e me ne appello ai militari di tutte le età e stagioni.

Che certi ufficiali abbiano pagato tre lire in quell'occasione come certi capitani abbiano in moneta d'argento pagato a loro volta al signor Gennari la

tangente di L. 13 e 20 siamo pronti a provarlo in ogni momento.

Che il vino non fosse di Genzano, noi non l'abbiamo creduto, perchè abbiamo troppa stima personale per l'onorevole duca; ma faremo di più, diremo al piccolo della tipografia di non fare delle maliziose supposizioni che d'altronde, trattandosi di supposizioni sono naturalmente permesse al piccolo della tipografia di un giornale umoristico.

Infine, il duca Cesarini ha o non ha permesso una passeggiata militare... sotto lo scopo solo di andar a vuotare strategicamente un bicchiere di vino? credo di sì perchè era presente.

Ha o non ha contribuito per la sua tangente cogli altri ufficiali pel pagamento di quel vino?

Ora, giudichi il pubblico se un colonnello deve permettere una passeggiata... enologica?

Giudichi il pubblico se un colonnello che va alla testa della sua legione per farla rinfrescare... possa, come nobile duca, permettere che gli ufficiali dividano con lui il pagamento di quei rinfreschi tanto più quando varii non erano affatto a parte di quel progetto!

Questa è la risposta che facciamo al sig. Gennari il quale probabilmente col verbo *rettificare* ci deve aver scambiati... pel *Tribuno*.

Dolenti di questi svezzi, rispettosi sempre verso tutti, noi però non o'inchiniamo a nessuno e forti del diritto della verità la sosterranno sempre in tutti i tempi e verso chiunque, compresi pure i santi del paradiso, quand'anche loro saltasse il ticchio di venir in terra a farci delle contestazioni sul campo del vero.

Conchiudo col dire all'onorevole Gennari che se vi furono dei malintesi e degli equivoci che noi non siamo obbligati a conoscere, il giornale relativamente ai fatti e non alle supposizioni ha detto il vero.

A Montecitorio c'è un tribunale, e qui nella gabbia c'è un'originale... umoristico, che a suo tempo sa diventare serio, restando sempre a disposizione di chi cercasse

Il Redattore in Capo
LUI.

Ultimi telegrammi importantissimi

FILO DIRETTISSIMO

Alle 11 e 3/4 il fioraio reale Francesco Giovanetti con omnibus e cocchiere in gran gala muoverà dal suo negozio e passando per la Lungara farà un giro sulla piazza S. Pietro, ritornerà per la Lungara, si dirigerà alla stazione fuori di porta Portese, si fermerà finalmente... nella vigna Costa dove è preparato un gran pranzo che il suddodato fioraio reale... ha deciso di dare al suo personale in compenso dell'attività e zelo dimostrata in questi ultimi giorni.

Sappiamo che furono collocati i busti delle LL. AA. I fratelli Spillman sono per quest'occasione... lasciati in disponibilità.

Ci assicurano che il servizio di cucina sarà disimpegnato dai cronisti dei giornali seri di Roma.

I convitati ascendono a 40... e muniti tutti di una sufficiente dose d'appetito.

La musica della guardia nazionale destinata a suonare al Pincio... quando le pare, è chiamata per la straordinaria circostanza alla vigna Costa per far l'alzata di tavola al banchetto così egregiamente, cordialmente, sontuosamente, magnificamente... bandito dai suddetti cronisti per Francesco Giovanetti il fioraio reale.

Aspettiamo le ultime ondulazioni... del filo, per dare il ragnuglio esattissimo del pranzo... e daremo anche i nomi del personale chiamato... per lavare i piatti.

Ultimi palpiti.

Il furiere Demarchi fu scacciato dalla guardia nazionale. Ah le lenti del nostro cannocchiale difficilmente ci tradiscono!

**

Domani prova generale al Maccio dell'opera il *Giuramento*... per la guardia nazionale. Bene.

**

Il Buon Senso di ieri dilleggia impudentemente la guardia nazionale dopo aver mandato egli stesso alcuni caccialepri a fare uno scherzo che procurò l'arresto degli emissari. Generale alzi il dito... Io do mano alla padella... questo è l'unico argomento di protesta per quei calabroni. È ora di finirla.... E per oggi la finisco anch'io.

Pompei Giuseppe - Gerente Responsabile.

Roma, Succursale Regia Tipografia di Firenze, S. Stefano del Cucco 21